



Codice Etico

Indice

Premessa	pag. 4
1. Chi siamo	pag. 5
2. Principi e Valori	pag. 5
2.1. Orientamenti culturali ed educativi	pag. 7
2.2. Approcci operativi	pag. 7
3. La nostra Mission	pag. 8
3.1. Attività	pag. 8
3.2. Indirizzi metodologici	pag. 9
3.3. Relazioni con i partner	pag. 10
3.4. Relazioni con le Istituzioni	pag. 10
4. Governance	pag. 10
4.1. Struttura di Governance	pag. 10
4.2. Requisiti per l'adesione al CIPSI	pag. 11
4.3. Struttura dell'organo di governo	pag. 11
4.5. Condotta dell'organo di governo	pag. 11
5. Risorse Umane	pag. 12
5.1. Responsabilità dell'Associazione	pag. 12
5.2. Conflitto di interesse	pag. 12
6. Fiducia del pubblico	pag. 12
6.1. Informazione al pubblico	pag. 12
6.2. Rapporti con il personale	pag. 13
6.3. Responsabilità pubblica	pag. 13
7. Aspetti finanziari e legali	pag. 13
7.1. Trasparenza finanziaria	pag. 13
7.2. Conformità legale	pag. 14
8. Ricerca e raccolta fondi	pag. 14
7.1. Relazioni con i donatori	pag. 14
9. Partner, collaborazioni e rete di contatti	pag. 14
10. La Comunicazione	pag. 15
11. Il Sostegno a distanza	pag. 15

Premessa

Solidarietà e Cooperazione – CIPSI - è un'organizzazione internazionale e indipendente che lavora quotidianamente con le persone, le comunità, i gruppi e i movimenti che vogliono sconfiggere le cause e le conseguenze della marginalità e delle disuguaglianze.

Solidarietà e Cooperazione – CIPSI - è un'associazione non governativa senza scopo di lucro ed è presente in Italia dal 1985. L'associazione è attiva in oltre 90 paesi con lo scopo di costruire o recuperare equilibrio di potere a favore di chi è marginalizzato. È presente su tutto il territorio nazionale e lavora insieme alle associazioni aderenti, agli attivisti e ai volontari per il perseguimento e il raggiungimento degli obiettivi strategici. Solidarietà e Cooperazione – CIPSI - ha sede legale a Milano e sede operativa a Roma, oltre che presenza in tutte le sedi delle sue associate.

La globalizzazione, oggi, porta con sé trasformazioni fondamentali. In un contesto in cui, per effetto degli incroci tra popoli e idee - nonché di flussi di beni e di servizi - i punti di riferimento risultano in costante ridefinizione, il ritmo del cambiamento non consente sempre di individuare quanto è rimasto di immutato all'interno delle diverse "civiltà". Tra il fatalismo rassegnato davanti ad una mondializzazione essenzialmente economica e le chiusure identitarie che producono esclusione, l'unica via che si offre a tutti per costruire un futuro comune, consiste nel porsi insieme alla testa di questa evoluzione. Perché ciò avvenga, due condizioni devono essere soddisfatte:

- la fonte dei nuovi punti di riferimento va cercata nel dialogo con l'altro;
- l'ambizione di costruire una "comune civiltà", al di là della legittima diversità tra le culture ereditate, va condivisa da tutti.

Questa complementarità si delinea sotto i nostri occhi ma, nell'assenza di sforzi tesi ad un approccio ambizioso di incontro tra popoli e culture, si corre il rischio di non raggiungere il risultato voluto insieme.

In questo contesto il CIPSI e le sue associate lavorano per costruire una politica internazionale basata su:

- il rispetto dell'altro, in mancanza del quale non è immaginabile alcuno tipo di relazione;
- l'uguaglianza ad ogni livello: tra gli Stati, tra i popoli, tra le culture, tra gli individui, tra l'uomo e la donna...;
- la libertà di coscienza, assoluta e senza restrizioni di sorta;
- la solidarietà, di qualsiasi tipo ed in qualsiasi campo, nell'ambito della quale le società dette del Sud hanno una particolare vocazione "propositiva";
- la conoscenza, principio fondante del dialogo e del "piacere dell'altro", sicuramente punto di arrivo degli altri principi, ma anche condizione della loro perennità nella vita di tutti i giorni delle società e degli individui.

Questo documento è il "manifesto" di riferimento dell'identità politica e progettuale del CIPSI. Su questi elementi, le varie aggregazioni popolari di solidarietà internazionale che lo costituiscono sono impegnate in un dinamico e costante confronto.

Con il presente Codice Etico (di seguito il "Codice"), Solidarietà e Cooperazione – CIPSI (di seguito "CIPSI" o "l'Associazione") intende formalmente definire, chiarire e condividere l'insieme dei valori riconosciuti, accettati e condivisi, nonché i diritti, doveri e responsabilità

rispetto i soggetti con cui l'Associazione entra in relazione per il conseguimento della propria mission. Il Codice dell'Associazione è stato predisposto per indicare i principi ispiratori del comportamento di tutti i destinatari, al fine di definire con chiarezza e trasparenza i valori ai quali CIPSI si ispira nello svolgimento delle proprie attività.

L'Associazione, a tutela della propria immagine e a salvaguardia delle proprie risorse e principi, non intratterrà rapporti di alcun tipo con soggetti che non intendano operare nel rigoroso rispetto della normativa vigente e/o che rifiutino di adeguarsi ai principi etici e alle regole di comportamento previste nel presente Codice. Tutte le persone che lavorano o collaborano con CIPSI senza distinzioni ed eccezioni si impegnano ad osservare, promuovere e far osservare i principi di questo Codice Etico. Inoltre, il Codice costituisce un documento ufficiale dell'Associazione, approvato dai propri vertici, recante l'insieme dei diritti, dei doveri e delle responsabilità di CIPSI e rappresenta un documento di indirizzo per le realtà aderenti al coordinamento. I valori che ispirano il lavoro strategico dell'Associazione mettono le basi su questo codice etico.

1. Chi siamo

Solidarietà e Cooperazione CIPSI è un coordinamento nazionale che associa 34 associazioni che operano nel settore della solidarietà internazionale e della cooperazione internazionale (ottobre 2018), con la finalità di coordinare e promuovere, in totale indipendenza da qualsiasi schieramento politico e confessionale, campagne nazionali di sensibilizzazione, iniziative di solidarietà e progetti basati su un approccio di partenariato. Opera come strumento di coordinamento politico culturale e progettuale, con l'obiettivo di promuovere una nuova cultura della solidarietà e della convivenza sociale.

La struttura del CIPSI nasce nel 1982, guidata dall'esigenza di coordinamento e promozione di un nuovo approccio di cooperazione, mentre la sua operatività viene formalizzata ai sensi del Codice Civile, con atto notarile e registrazione dello Statuto presso il Tribunale di Milano, nel 1985. Nel 1988 è riconosciuto dal Ministero degli Affari Esteri come ONG (Organizzazione Non Governativa), ottenendo l'idoneità per la realizzazione di progetti di sviluppo di medio e lungo periodo, attività di formazione, attività di informazione ed educazione allo sviluppo. Nel 1997 è riconosciuto Ente Morale e successivamente acquisisce lo status di Onlus ai sensi della legge 460/98.

2. Principi e Valori

Il CIPSI e i suoi Soci sono impegnati a rispettare e consolidare i seguenti principi e valori etici ed operativi:

Centralità dell'essere umano, considerato il protagonista della storia individuale e sociale. Ogni persona ha diritto ad un livello minimo di vita, fondato su un'equa distribuzione delle risorse della Terra, sull'eliminazione della miseria, sulla giustizia sociale e su di un'equa distribuzione della ricchezza. Ogni persona deve essere in grado di determinare i propri valori e le proprie priorità ed avere garantita la possibilità di organizzarsi per realizzarli;

Promozione di una cooperazione solidale, volta a prevenire i problemi ed a creare le condizioni di pari opportunità fra i popoli, tramite una collaborazione paritetica fra società civili, realizzata attraverso lo scambio culturale ed un impiego adeguato e coerente delle risorse umane, dei mezzi tecnici e finanziari;

Collaborazione con ogni altra realtà della società civile nazionale ed internazionale senza alcuna distinzione di credo politico, partitico, di popolo, di cultura o altro, finalizzata alla lotta contro l'intolleranza, al predominio delle leggi di mercato, all'emarginazione e allo sfruttamento dei popoli. I soci CIPSI credono nell'importanza di un'azione solidale rispettosa degli obiettivi delle comunità con cui e per cui lavorano, in conformità con le priorità che queste ultime identificano come proprie e ritengono che questo debba avvenire attraverso la partecipazione popolare ai processi di crescita sociale.

Promozione dell'associazionismo di solidarietà come espressione propositiva ed organizzata di cittadini disponibili ad impegnarsi nella solidarietà; capaci di promuovere forme di cittadinanza attiva rispetto ai comportamenti delle istituzioni. L'opinione pubblica ha sia il dovere che il diritto di essere coinvolta nella cooperazione e nei processi per il raggiungimento della giustizia sociale. Per questa ragione i soci CIPSI incoraggiano il sostegno, diretto ed indiretto, dell'opinione pubblica al loro lavoro, ritenendo che questo debba fondarsi sulla comprensione delle motivazioni e degli obiettivi delle varie aggregazioni;

Presenza attiva sul territorio per promuovere nei cittadini l'assunzione di responsabilità in merito al governo della cosa pubblica, la diffusione della cultura della cooperazione e della solidarietà, la convivenza pacifica fra "diversi".

Il CIPSI e le sue associate, non sono semplici gestori di servizi, ma agenti di cambiamento politico e culturale, mediante una presenza associativa sul territorio, coerente, costante, qualificata e partecipativa. Le iniziative culturali ed educative del CIPSI e delle sue associate, rispecchiano la dimensione solidarista e popolare che è alla base del Coordinamento e si caratterizzano per la capacità di partecipazione democratica, per la dimensione di collegamento e di reciproca conoscenza e collaborazione fra gruppi e comunità territoriali.

Il CIPSI e le sue associate sono impegnati a sviluppare ed attuare programmi culturali di educazione alla cittadinanza globale, formazione, informazione, secondo quanto riportato nella *Strategia Italiana per l'ECG – 2018* - ispirati ai valori della solidarietà e della cooperazione tra i popoli, finalizzati a:

Suscitare processi di relazione e di cambiamento culturale e comportamentale tra tutte le popolazioni, con particolare riferimento alle persone più emarginate. Il CIPSI e le sue associate inoltre, credono nell'importanza di individuare le disparità tra i sessi e di riconoscere gli ostacoli che tali disparità rappresentano per la crescita sociale, impegnandosi a ridurle.

Promuovere la responsabilità civica verso le attuali forme di emarginazione umane e sociali locali ed internazionali, che rappresentano molte delle cause di conflitto e di crescente divario fra i popoli;

Stimolare nei cittadini la coscienza politica sull'interdipendenza dei fenomeni sociali; sui rapporti fra paesi e fra popoli; sull'utilizzo controllato delle risorse del pianeta, attraverso sostanziali modifiche politiche e strutturali. Il CIPSI e le sue associate si impegnano a promuovere attività culturali, formative e di sensibilizzazione dell'opinione pubblica, sulla realtà della miseria e sulle strutture che la mantengono. Essi utilizzano la loro esperienza per cercare di influenzare le istituzioni nazionali ed internazionali, ed in particolare tutti i Forum Internazionali in cui i loro governi hanno voce in capitolo, sulle condizioni in cui vivono le popolazioni più svantaggiate.

Sollecitare e contribuire attivamente ad un proficuo "decondizionamento" dei pregiudizi collettivi mediante la corretta conoscenza delle ricchezze culturali e sociali

dei “diversi” e l’esperienza di rapporti positivi di convivenza e di valorizzazione delle diversità attraverso il dialogo;

Promuovere la solidarietà, intesa come partecipazione attiva alla difesa dei beni comuni e al rispetto i tutti i diritti fondamentali di ogni essere umano, attraverso la condivisione delle proprie capacità e possibilità e la partecipazione attiva alla costruzione della storia, della cultura e dei valori fondanti la società locale e mondiale. Il CIPSI e le sue associate si impegnano a creare partenariati diretti con le differenti realtà della società e con tutte le organizzazioni che possono influire sulle condizioni di vita. Questo viene fatto nella consapevolezza che essi sono solo uno dei molti attori impegnati nella cooperazione. Realizzare un rapporto ed un coordinamento tra il lavoro svolto dai diversi attori interessati nella cooperazione può portare ad un più coerente e durevole risultato.

Utilizzare adeguati metodi di raccolta fondi attenti a rappresentare in modo chiaro e completo le realtà nelle loro differenze e complessità, poiché metodi inappropriati ed immagini semplicistiche possono annullare l’impatto positivo degli interventi.

2.1. Orientamenti culturali ed educativi

Il CIPSI e le sue associate utilizzano metodi orientati ad educare:

- **alla solidarietà**, alla comprensione, alla partecipazione, alla responsabilità ed a vivere concreti rapporti paritari e democratici. Questo implica un impegno diretto affinché tutti possano usufruire di pari opportunità sul piano culturale, politico, economico.
- **all’interdipendenza**, per avere conoscenza e cognizione di causa dei meccanismi economici, ambientali e politici che regolano il mondo.
- **ai rapporti**, all’autenticità delle relazioni interpersonali, all’ascolto, al dialogo, sviluppando una concreta capacità di mettersi “nei panni dell’altro”: componenti indispensabili per costruire una vera solidarietà.
- **all’Intercultura**, come conoscenza, apertura ed incontro con le diversità, che costituiscono la ricchezza del mondo;
- **alla pace**, come massima espressione di relazione e convivenza tra i popoli e tra tutti gli esseri umani, nel rispetto e nella solidarietà reciproci.

2.2 Approcci operativi

Il CIPSI e le sue associate sono impegnati a:

- **operare nel territorio** per comprendere ed interagire positivamente con i problemi, le difficoltà, le istanze della popolazione, e di ogni singolo cittadino, a partire da quelli più emarginati;
- **collaborare con tutte le forze sociali** pubbliche e private operanti per il miglioramento delle relazioni e della qualità della convivenza civile;
- **essere forza trainante** e coinvolgente per altre realtà sociali, verso un radicale cambiamento dei rapporti territoriali per la valorizzazione e l’integrazione con tutte le culture;
- **stabilire reti di informazione e di proposte culturali** coinvolgendo enti locali, soggetti pubblici e privati, ambienti formativi e culturali mediante itinerari di progressiva conoscenza dei problemi del rapporto fra i popoli, delle cause dell’emargina-

zione, della complessità della cooperazione per promuovere e costruire azioni concrete di risposta ad ogni violazione dei diritti umani e di difesa dei beni comuni dell'umanità.

Pur nella salvaguardia della loro identità e peculiarità, il CIPSI e le sue associate sono impegnati nella realizzazione di programmi comuni; nella produzione di materiali pubblicitari e didattici; nella distribuzione di quanto è prodotto; nella socializzazione di quanto realizzano; per un minore dispendio di energie, ma soprattutto per essere forza di cambiamento e di pressione culturale politica sul territorio. Far parte del CIPSI significa non solo *“avere alcune idee comuni”*, ma anche *“impegnarsi per realizzarle insieme”* per rendere più visibili e più incisive le azioni che si compiono.

Le iniziative di Educazione alla Cittadinanza Globale (ECG) e di formazione si caratterizzano per una loro impostazione progettuale elaborata insieme, evitando l'occasionalità. Per tale motivo, sono utilizzate metodologie e tecniche attive, che coinvolgono i partecipanti nel processo formativo, in ogni sua fase dalla concertazione alla realizzazione. A tal fine si preferiscono situazioni che consentono e stimolano l'intervento, la partecipazione, l'autoformazione, l'elaborazione anche empatica dei nuovi apprendimenti, il dialogo aperto ed il confronto, coadiuvandosi con sussidi mediatici, giochi educativi, testimonianze, ecc.

In tutte le iniziative educative ed informative si cerca di dare ampio spazio a testimonianze dirette di chi è espressione, vive o è attivo in altri popoli e in altre culture.

3. La nostra Mission

Il CIPSI e le sue associate lavorano per costruire una politica internazionale basata su: il rispetto dell'altro, in mancanza del quale non è immaginabile alcun tipo di relazione; l'uguaglianza ad ogni livello, tra gli Stati, i popoli, le culture, gli individui; la libertà di coscienza, assoluta e senza restrizioni di sorta; la solidarietà, di qualsiasi tipo ed in qualsiasi campo; la conoscenza, in quanto elemento fondante del dialogo.

3.1. Attività

Il CIPSI e le sue associate realizzano i propri obiettivi mediante la promozione di diverse attività, progetti e campagne di sensibilizzazione. Nello specifico:

- coordina gli interventi delle singole associazioni aderenti;
- salvaguarda il patrimonio ideale di partecipazione popolare degli aderenti nell'ambito della solidarietà e della cooperazione internazionale;
- costituisce un *forum* consultivo di scambi di idee e di esperienze per favorire una cultura di solidarietà, al fine di migliorare la qualità degli interventi;
- promuove relazioni ed iniziative tra i popoli, anche nell'ottica del sostegno alle aggregazioni sociali localmente esistenti;
- realizza e gestisce direttamente programmi di solidarietà e cooperazione, promozione sociale, formazione, culturale e informazione;
- funge da interlocutore nei confronti delle istituzioni nazionali ed internazionali e, in particolare, del Ministero Affari Esteri, dell'Unione Europea e delle agenzie multilaterali per esigenze di comune interesse;

- favorisce e sostiene, con programmi ed iniziative di formazione, di solidarietà e di interscambio, il rafforzamento dei gruppi di base e dei loro coordinamenti;
- fornisce servizi inerenti le finalità anzidette alle associazioni aderenti e a terzi.

3.2. Indirizzi metodologici

Il CIPSI e le sue associate operano attraverso approcci e metodologie finalizzati a:

- **conoscere le realtà con cui si è in relazione e con le quali si agisce**, in tutti gli aspetti storici, culturali, sociali, evitandone la dispersione geografica, in una prospettiva di accompagnamento del percorso nel medio e lungo termine;
- **valorizzare, promuovere, sostenere le aggregazioni sociali locali** impegnate, direttamente o indirettamente, nella costruzione dei rapporti sociali ed economici locali;
- **perseguire la qualificazione professionale e gestionale** propria e quella dei partner in modo che gli interventi siano sempre più rispondenti alle attese di autonomia sociale, politica, economica delle popolazioni. In tale ottica l'invio di personale è strettamente limitato ad esigenze programmatiche concordate con i partner e al rafforzamento delle relazioni stesse di partenariato e con le istituzioni locali ed internazionali;
- **stabilire relazioni concrete ed efficaci con i partner** che sviluppino programmi sociali, culturali, educativi e produttivi nell'interesse prioritario delle comunità locali. Particolare rilievo deve essere dato alla partecipazione e alla promozione di attività consortili e/o coordinate tra soggetti diversi;
- **condividere la ricchezza culturale, umana e tecnica** con i partner, prevedendo la loro partecipazione sia nella realizzazione delle attività in loco, che nell'animazione, sensibilizzazione e formazione in Italia.

In considerazione della priorità conferita alla promozione della società civile attraverso relazioni di partenariato, il CIPSI e le sue associate privilegiano le realtà che sono espressione delle popolazioni locali e che ne garantiscano il pieno coinvolgimento.

Il partenariato si basa sulla conoscenza approfondita del partner e della realtà che lo circonda, al fine di stabilire rapporti di collaborazione paritetica.

Nella scelta di appoggio ad organizzazioni che siano espressione delle società locali, i Soci CIPSI conferiscono priorità a partner che si caratterizzano per un buon livello di autonomia di iniziativa nell'identificazione degli interventi e per la capacità di:

- **promuovere un'economia a beneficio delle categorie più povere**, in grado di generare occupazione e reddito, nel rispetto degli equilibri sociali, culturali ed ambientale;
- **sostenere la crescita delle organizzazioni di base** in funzione di specifici obiettivi quali risposte ai problemi esistenti sul territorio (organizzazioni per i diritti umani, movimenti di partecipazione politica, recupero e valorizzazione culturale, promozione delle fasce sociali più deboli, rilancio dell'economia e delle produttività locale, ecc...);
- **rafforzare le organizzazioni intermedie** impegnate a promuovere la vita associativa e la partecipazione socio-politica diretta delle popolazioni locali.

Nella prospettiva di rendere sempre più incisivi gli interventi, sono inoltre da considerare prioritarie tutte quelle iniziative che vedano contemporaneamente impegnati più organismi associati nel perseguimento di medesimi obiettivi. Di conseguenza il CIPSI e le sue associate si impegnano a promuovere e favorire una concertazione ed operatività comune.

3.3. Relazioni con i partner

Il CIPSI e le sue associate, ritenendo che la cooperazione sia uno strumento di giustizia e di solidarietà partecipata, garantiscono il loro sostegno principalmente alle attività che si pongono obiettivi di crescita della società civile attraverso la formazione umana e professionale delle popolazioni ed il rafforzamento delle realtà associative. In questo contesto il partenariato costituisce l'approccio fondamentale di tutte le relazioni del CIPSI.

A tal fine il CIPSI e le sue associate sostengono direttamente i processi che caratterizzano l'evoluzione delle comunità locali e delle loro aggregazioni per:

- **la democratizzazione e difesa dei diritti umani**, intesi come reale emancipazione e acquisizione dei fondamentali diritti socio-politici da parte delle popolazioni e come lotta a tutte le forme di discriminazione e violazione dei diritti fondamentali della persona umana da chiunque ed ovunque essi vengano perpetrati;
- **i percorsi di pace regionali e di riconciliazione interni**. In tal senso i Soci CIPSI, in funzione delle specifiche esperienze geografiche e/o settoriali, si adoperano concretamente in azioni che prevengano ogni forma di tensione sociale, sviluppando il dialogo ed il confronto tra le parti;
- **la promozione dell'economia popolare** intesa come una delle principali risposte al problema dell'ingiustizia e della distribuzione delle risorse. L'appoggio alle realtà economiche popolari è previsto anche attraverso interventi diretti e specifici, quali ad esempio l'attivazione di alcune forme di strumenti finanziari di sostegno (microcredito, ecc...).

3.4. Relazioni con le Istituzioni

Il CIPSI e le sue associate sono impegnati a:

- **confrontarsi con le istituzioni pubbliche**, centrali e periferiche nel rispetto dei reciproci ruoli. Esse rivendicano la propria autonomia, la complementarietà ed il diritto alla propositività costruttiva in merito ai problemi relazionali fra persone e popoli, sia a valenza locale che internazionale;
- **esercitare una funzione di sorveglianza critica**, verso gli interventi pubblici, soprattutto in materia di garanzia e salvaguardia dei diritti e dei beni comuni di tutte le popolazioni;
- **sviluppare e proporre una concreta capacità d'iniziativa**, volta ad intervenire sulle cause dei principali problemi sociali.
- **promuovere la coerenza** tra le politiche e gli interventi a livello nazionale ed internazionale, a garanzia della centralità della persona, della tutela dei diritti e della difesa dei beni comuni per tutti i cittadini.

4. Governance

4.1. Struttura di Governance

Il CIPSI, in quanto rete nazionale di ONG di partenariato, non ha scopo di lucro e si configura come una struttura democratica.

Solidarietà e Cooperazione CIPSI è costituita da Soci e Amici. Sono Soci e Amici del CIPSI le associazioni, gli enti, gli istituti, le fondazioni, i comitati, che per statuto perseguono obiettivi di solidarietà e cooperazione con i popoli in stato di bisogno. L'accettazione dei Soci è competenza dell'Assemblea, che delibera con voto favorevole di almeno i due terzi dei Soci presenti, mentre l'accettazione degli Amici è deliberata dal Consiglio di Amministrazione e ratificata dall'Assemblea.

4.2. Requisiti per l'adesione al CIPSI

Per aderire al CIPSI è richiesto di:

- essere rappresentativi di un gruppo di persone, con un concreto radicamento nel territorio sia a livello di sostenitori che di partner;
- garantire un'attenzione costante nell'aggiornare i propri obiettivi, i metodi operativi, i criteri di identificazione e partecipazione dei soci, le modalità di autofinanziamento;
- scegliere collaboratori responsabili e competenti nelle varie attività, assicurando loro una permanente formazione professionale e culturale;
- promuovere i valori della solidarietà e della responsabilità sociale nelle singole persone come nelle varie realtà sociali ed economiche;
- contribuire a costruire un contesto di relazioni all'interno dell'associazione, del coordinamento e con i vari partner;
- assicurare l'eticità dei contenuti, della trasparenza, della correttezza amministrativa e sulla coerenza nella testimonianza a livello di comportamenti individuali ed associativi;
- diversificare le fonti di finanziamento, per salvaguardare la propria autonomia decisionale.

4.3. Struttura dell'organo di governo

Costituiscono gli organi dell'Associazione:

- l'Assemblea dei Soci;
- il Consiglio di Amministrazione;
- il Presidente dell'Associazione;

Tutte le cariche sono elettive e gratuite.

4.4. Responsabilità dell'organo di governo

Il Consiglio di Amministrazione e il Presidente dell'Associazione agiscono nel pieno rispetto dei principi di integrità, correttezza, buona fede, proporzionalità, obiettività, trasparenza, equità e ragionevolezza, tenendo in considerazione ogni nuova circostanza e le condizioni mutevoli, nonché l'evoluzione di domande e bisogni che si manifestano nella società italiana e a livello internazionale, agendo in posizione di indipendenza e imparzialità.

4.5. Condotta dell'organo di governo

Gli Organismi Soci ed Amici del CIPSI, partecipano all'attività dell'Associazione e ne godono dei servizi da questa attivati per il perseguimento delle finalità previste dallo Statuto.

L'Assemblea è un organo sovrano ed è composta da tutti i Soci in regola con il versamento delle quote e dei contenuti annuali. Ogni Socio può partecipare all'Assemblea con più delegati, ma ha diritto ad un solo voto, espresso dal proprio Presidente o da un suo delegato. Partecipano alle Assemblee gli Amici CIPSI con solo parere consultivo, non deliberativo.

I Soci che non partecipano ad almeno tre Assemblee consecutive dell'Associazione, senza giusta causa, possono essere dichiarati decaduti dall'Assemblea. Allo stesso modo, i Soci e gli Amici che non versano le quote ed i contributi associativi per un esercizio, senza giustificato motivo, possono essere dichiarati decaduti.

Il Consiglio di Amministrazione è convocato dal Presidente qualora vi sia materia su cui deliberare e quando vi sia fatta richiesta da almeno un terzo dei consiglieri. Esso pone in essere ogni atto esecutivo necessario per la realizzazione del programma di attività che non sia riservato alla competenza dell'Assemblea.

5. Risorse umane

5.1. Responsabilità dell'Associazione

In linea con quanto sancito dall'Art. 1 della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani: "Tutti gli esseri umani nascono liberi ed eguali in dignità e diritti, sono dotati di ragione e di coscienza e devono agire gli uni verso gli altri in spirito di fratellanza", Solidarietà e Cooperazione CIPSI non viola i diritti umani fondamentali di nessuna persona.

L'Associazione non consente nessuna discriminazione, accettando all'interno del suo organico chiunque condivida i valori della *mission*, i quali l'associazione si ripropone senza distinzione di razza, orientamento politico e religioso, sesso ed orientamento sessuale.

5.2. Conflitto di interesse

Tutto il personale è cautelativamente dissuaso dal prendere decisioni o svolgere attività inerenti alle proprie funzioni in situazioni che coinvolgano interessi propri, del coniuge o del proprio parentado. Qualora si venisse a verificare una tale situazione, i soggetti coinvolti sono tenuti a segnalare l'esistenza di un conflitto di interesse, anche potenziale, di natura patrimoniale o di altra natura.

L'organo di governo, nell'esercizio delle proprie funzioni, dovrà agire con trasparenza, lealtà e onestà, senza anteporre i propri bisogni personali a quelli che l'Associazione si propone.

Nell'esercizio delle proprie funzioni l'organo di governo ed in linea con i principi che codesto codice si propone, dovrà agire con trasparenza, lealtà e chiarezza senza anteporre i propri bisogni personali a quelli che l'associazione si propone. Ciascun membro del consiglio di Amministrazione deve indicare qualsiasi potenziale o reale rischio di interesse nell'esercizio della medesima carica in altra organizzazione o associazione con i medesimi scopi della presente.

6. Fiducia del pubblico

6.1. Informazione al pubblico

Solidarietà e Cooperazione CIPSI mette a disposizione del pubblico di fruitori, donatori, collaboratori e volontari, le informazioni relative ai propri programmi, attività e servizi.

Tali informazioni possono essere di natura finanziaria, di partenariato o sulle relative collaborazioni. Il CIPSI si impegna a comunicare in modo chiaro e trasparente l'utilizzo dei fondi a sua disposizione, le donazioni, le raccolte e i beni di consumo ricevuti, in linea con i principi che l'Associazione stessa si ripropone.

L'Associazione CIPSI rispetta le norme in materia di privacy e protezione dei dati personali di ciascun collaboratore, del personale lavorativo, dei partner, dei donatori, seguendo le normali procedure della legge vigente. Inoltre CIPSI è tenuto ad informare ed aggiornare continuamente il proprio personale sulla base dei cambiamenti normativi nazionali a riguardo delle Leggi sulla Privacy.

6.2 Rapporti con il personale

Tutto il personale viene trattato in modo equo e con il riconoscimento dei propri diritti. In linea con il codice etico ivi preposto il personale non viene giudicato e qualsiasi diritto di espressione, coscienza e libertà di associazione vengono rispettati e protetti. Il personale viene incoraggiato e guidato nel mantenere i più elevati standard di condotta professionale e personale e guidati ad anteporre gli obiettivi dell'associazione a quelli personali privilegiando gli interessi di tutta la programmazione ai desideri individuali. I membri del personale si astengono dall'utilizzo della loro posizione ufficiale, sia essa regolare o di volontariato, per assicurarsi privilegi e ricevere benefici per se stessi.

Tutti i prestiti emessi dall'associazione, qualora presenti, sono gestiti da una politica che descrive come funzionano e tali prestiti vengono comunicati al Consiglio di Amministrazione.

6.3 Responsabilità pubblica

Il CIPSI e le associazioni appartenenti al coordinamento si impegnano nella realizzazione di programmi comuni. Essi agiscono senza porre alcun giudizio su orientamenti politici, etnici, religiosi o sessuali del personale e ribadisce che chiunque noti un atteggiamento pregiudizievole, o presunto tale, è tenuto alla segnalazione.

In aggiunta a ciò si impegnano a rifiutare ogni genere di sostegno o partenariato con soggetti ritenuti indegni, come soggetti riconosciuti in ambito criminale, appartenenti ad organizzazioni mafiose o malavitose, coinvolti in politiche di sfruttamento minorile o di lavoro discriminatorio.

7. Aspetti finanziari e legali

7.1. Trasparenza finanziaria

L'integrità e la trasparenza nei confronti di fruitori e donatori è testimoniata dal continuo aggiornamento dei verbali e dei documenti finanziari. Oltre a ciò l'Associazione si impegna a pubblicare i propri bilanci annuali sulla base della richiesta di rendicontazione in conformità alle leggi italiane, europee e locali.

Le spese del CIPSI sono coperte mediante: entrate derivanti da attività proprie dell'Associazione, quote associative e contributi versati dai Soci, contributi pubblici e privati.

La certificazione del Bilancio è effettuata dal Revisore dei Conti esterno all'Associazione, nominato dall'Assemblea dei Soci, su proposta del Consiglio di Amministrazione. Il Revisore dovrà certificare annualmente il Bilancio consuntivo dell'Associazione e provvedere alle *audit* delle attività richieste dai singoli *donors*. La certificazione accompagnerà il Bilancio consuntivo e sarà distribuita ai soci e a tutte le istituzioni esterne.

7.2. Conformità legale

Le attività dell'organizzazione e la sua governance sono conformi ai regolamenti dello Stato italiano e dell'Unione Europea.

Il CIPSI, nel rispetto dei principi di solidarietà che si propone, opera anche in realtà di paesi terzi e di paesi impoveriti. Ogni sua attività rimane pertinente alla missione e periodicamente l'Associazione effettua una verifica interna per quanto riguarda la conformità dell'organizzazione alle disposizioni normative e regolamentari. Le sintesi di tali revisioni sono presentate al personale interno.

8. Ricerca e raccolta fondi

Al fine di finanziare i propri costi operativi e la realizzazione di attività e progetti, l'Associazione CIPSI raccoglie fondi tramite il sostegno finanziario volontario da parte di istituzioni, fondazioni, aziende, singoli donatori e agenzie governative.

Tali trasferimenti di denaro comportano particolari valori ed obblighi da parte sia del donatore che dell'Associazione stessa. Come destinatario di fondi, il CIPSI è aperto, responsabile e trasparente nei confronti del donatore. Ogni entrata sarà sempre utilizzata in modo responsabile, sicura e secondo le intenzioni del donatore, in coerenza con ciò che emana il presente Codice Etico.

L'Associazione non tollera attività in contrasto con i propri principi etici, come il doppio finanziamento per uno stesso progetto o la deviazione di fondi dedicati ad usi diversi rispetto al progetto per cui sono stati approvati.

Solidarietà e Cooperazione CIPSI dispone di un sistema organizzato per tenere traccia delle spese di finanziamento e produce relazioni tempestive sull'utilizzo e la gestione dei fondi. Qualora le parti interessate o i donatori lo richiedano, è sempre possibile ricevere prospetti per quanto riguarda le donazioni. Tutta la gestione amministrativa è soggetta a verifica esterna da apposito Organo di Controllo nominato dall'Assemblea dei Soci.

8.1. Relazioni con i donatori

Il personale dell'Associazione non sfrutta alcun rapporto con un donatore o potenziale donatore, né per un beneficio personale né per un beneficio di qualsiasi individuo (parente, socio, amico o collega ecc...).

Informazioni privilegiate o confidenziali riguardanti il donatore o la donazione non sono divulgate a persone non autorizzate in rispetto delle leggi sulla privacy. L'Associazione riconosce infatti il diritto del donatore a mantenere l'anonimato, a non inserire il proprio nome in liste che poi saranno vendute, affittate o concesse ad altri.

Il personale del CIPSI inoltre, non utilizza in alcun caso pressione eccessiva, coercizione, indebito condizionamento o altri mezzi non etici nelle richieste e nelle relazioni con i donatori, sia pubblici che privati.

9. Partner, collaborazioni e rete di contatti

I Soci CIPSI ritengono che la cooperazione sia uno strumento di giustizia e di solidarietà partecipata.

Cooperazione e Solidarietà CIPSI collabora con altre organizzazioni della società civile, le agenzie intergovernative e le imprese con il fine di consolidare e concretizzare i propri obiettivi relativi alla propria Mission.

Il CIPSI sostiene inoltre il lavoro di altre organizzazioni a livello territoriale e nazionale e collabora con la rete del coordinamento solidale nazionale ed internazionale con particolare riferimento al lavoro svolto nei paesi Terzi. Tali collaborazioni consentono all'Associazione di aumentare e rafforzare i punti di forza e l'accesso a possibili risorse.

Ogni collaborazione è caratterizzata da trasparenza finanziaria ed un flusso bidirezionale di informazioni, idee ed esperienze. Le collaborazioni sono ricettive di cambiamenti e questi sono elaborati in cooperazione tra le parti e non in maniera verticale.

I rapporti di partenariato costituiscono l'approccio fondamentale di tutte le relazioni dell'Associazione e gli obiettivi proposti, in linea con la *mission*, sono quelli di crescita della società civile attraverso la formazione umana e professionale delle popolazioni ed il rafforzamento delle realtà associative.

Infine Solidarietà e Cooperazione CIPSI è aperta ad altre collaborazioni con altre organizzazioni che agiscano eticamente, per poter favorire la crescita, l'efficacia e l'efficienza del settore, inclusa la capacità di promuovere il bene pubblico.

10. La comunicazione

CIPSI pone estrema attenzione a promuovere una comunicazione volta a promuovere informazione, approfondimento e promozione della dignità umana, promuovendo un linguaggio, attraverso tutti i suoi canali, di rispetto e dialogo nella diversità.

La comunicazione di CIPSI si caratterizza per un uso "non strumentale" delle immagini di persone e situazioni, e si impegna a supportare i propri contenuti e posizioni, facilitando l'accesso alle fonti di informazioni e le attività di ricerca di supporto, al fine di diffondere un'informazione critica e documentata.

11. Il sostegno a distanza

Le Associazioni CIPSI intendono il Sostegno a Distanza come: *“uno strumento per la realizzazione di programmi di promozione e tutela dei diritti fondamentali di ogni essere umano – con particolare riferimento alle fasce più giovani della popolazione – intendendo quindi i beneficiari come soggetti coscienti dei loro diritti ed attivamente partecipi alle iniziative realizzate”*.

A tal fine il CIPSI e le sue associate che si occupano di Sostegno a Distanza (SAD), nel rispetto delle norme dello Stato italiano e dei principi contenuti nella Dichiarazione Universale dei Diritti Umani (1948) e della Convenzione Internazionale sui Diritti dell'Infanzia (1989) - si riconoscono e si impegnano a rispettare e promuovere i principi e le norme in materia di sostegno a distanza, meglio definiti nella "Carta programmatica CIPSI sul sostegno a distanza" approvata dall'Assemblea Soci a Bologna nel maggio 2008.

Approvato dall'Assemblea dei Soci a Bologna, il 24 Novembre 2018